COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

DETERMINA N. 81 Roma, 28/11/2018

OGGETTO: SENTENZA DELLA C.G.U.E. PER LA CAUSA C-196/13. - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 RIFERITA AL SITO DI EX DISCARICA RSU IN LOCALITÀ **LAME**, ***NEL COMUNE DI PESCO SANNITA (BN), SITUATA NELLA REGIONE CAMPANIA***.

PREMESSO che con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 il Generale B. Giuseppe Vadalà dell'Arma dei Carabinieri, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa di n. 58 discariche e analogamente, con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017, sono state affidate al medesimo Commissario straordinario ulteriori n.22 discariche tra cui è ricompresa la discarica RSU sita nel Comune di ***Pesco Sannita, loc. Lame (Bn).***

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006, con particolare riferimento all'articolo 240 nella parte in cui specifica gli interventi da porre in essere per le caratteristiche del sito considerato.

CONSIDERATO che con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, la Repubblica italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella causa C-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-135/05, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza.

CONSIDERATO che la discarica sita nel Comune di ***Pesco Sannita, loc. Lame (Bn)*** è interessata dalla sopra citata sentenza.

CONSIDERATO che con nota SG-Greffe (2014)D/19444 del 17 dicembre 2014 e nota SG-Greffe (2014)D/19757 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica italiana i dati e le informazioni da trasmettere ai fini della quantificazione delle penalità semestrali di cui alla sopra citata sentenza.

CONSIDERATO che con nota SG-Greffe(2014)D/7992 del 13 luglio 2015 avente ad oggetto "*notifica dell'ingiunzione di pagamento della penalità a seguito della sentenza della Corte di giustizia del 2 dicembre 2014 nella causa C-196/13*" la Commissione Europea ha ulteriormente indicato i requisiti che occorre soddisfare per dimostrare l'avvenuta messa a norma delle discariche interessate dalla sentenza ed in particolare:

i) Assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti;

ii) Catalogare e identificare i rifiuti pericolosi (per quanto riguarda le 14 discariche, tra le 198 suddette, che contengono rifiuti pericolosi);

iii) Attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente.

Pertanto, sarà necessario svolgere analisi per verificare se i rifiuti (pericolosi o non pericolosi) abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare, secondo quanto prevede la pertinente normativa italiana, una "messa in sicurezza" (come definita dalle lettere m) e o) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e/o una "bonifica" (come definita dalla lettera p) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e/o un "ripristino" (come definito dalla lettera q) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/2006) e, all'occorrenza, avviare e ultimare tali lavori di "messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino". Spetta alle competenti autorità italiane stabilire, conformemente alla pertinente normativa italiana, quali delle misure sopraelencate ("messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino") debbano essere attuate con riferimento a ciascun sito. Inoltre, spetta alle competenti autorità

italiane stabilire se la rimozione dei rifiuti (o di parte di essi) sia necessaria per proteggere la salute umana e l'ambiente, ma resta inteso che, qualora le competenti autorità italiane decidano di non rimuovere tutti i rifiuti, esse devono tuttavia attuare misure di contenimento e/o isolamento che siano sufficienti per assicurare che i rifiuti presenti in tali siti non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente.

TENUTO CONTO dell'elaborato "Indagini Pregresse" che raccoglie tutte le attività effettuate nel 2014, precedenti all'esecuzione del Piano di Caratterizzazione, in particolare dell'indagine geoelettrica che evidenza come *"...si può concludere affermando che il confronto fra le sezioni della resistività e della caricabilità ha permesso di distinguere il corpo dei rifiuti che è ricoperto da uno strato di terreno. I rifiuti sono mineralizzati e pare non contengano percolato... "* ***(All. 1 e All. 1 BIS)***;

VISTO il Verbale di Conferenza di Servizi del 24.03.2014 recante *"Approvazione Piano di Caratterizzazione della discarica sita in località Lame nel Comune di Pesco Sannita"* dal quale si evince che la Conferenza dei Servizi ha concluso i propri lavori con l'espressione del parere favorevole con indicazioni e integrazioni di ARPAC e del parere favorevole con indicazioni dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno ***(All. 2);***

CONSIDERATA la Determinazione del responsabile del settore tecnico del Comune di Pesco Sannita n. 205 del 10.06.2014 recante "Piano di Indagini per Attività di Caratterizzazione ed Analisi di rischio della ex discarica in località Lame. Approvazione" ***(All. 3);***

VISTO il Verbale di Conferenza di Servizi del 07.07.2015 recante *"Approvazione delle risultanze del Piano di Caratterizzazione e del documento di analisi di rischio della discarica comunale sita in località Lame nel Comune di Pesco Sannita"* da cui si evince il parere favorevole alle risultanze del Piano di Caratterizzazione della discarica da cui emerge una contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee e un ulteriore potenziale rischio di contaminazione delle acque sotterranee e del sottosuolo causato da percolati e acque di lisciviazione permeanti il corpo rifiuti ***(All. 4);***

VISTO il Decreto dirigenziale n. 118 del 16.07.2015 rilasciato dal Dipartimento della Salute e delle risorse naturali della Giunta Regionale della Campania recante l'approvazione delle risultanze del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio della discarica sita in località Lame nel Comune di Pesco Sannita ***(All. 4bis)***

VISTO il Certificato di regolare esecuzione delle attività per la redazione del Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio, nonché dell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione, rilasciato in data 8/10/2015 ***(All. 4ter);***

CONSIDERATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 04.01.2016 recante approvazione progetto preliminare di bonifica e messa in sicurezza della discarica sita in località Lame nel Comune di Pesco Sannita ***(All. 5);***

CONSIDERATO il Verbale di Conferenza di Servizi del 16.02.2016 recante Approvazione progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita in loc. Lame di Pesco Sannita (BN) in cui *"si invita il Comune a rimodulare il progetto ridimensionandolo alle effettive condizioni riscontrate dal piano di Caratterizzazione" ;*

CONSIDERATO il Verbale di Conferenza di Servizi del 12.05.2016 ***(All. 6);***

CONSIDERATO il Verbale di Conferenza di Servizi del 31.05.2016 comprensivo del parere scritto rilasciato da Arpac con prot. 0373152 del 31.05.2016 in cui viene espresso parere favorevole al Progetto Operativo di bonifica e messa in sicurezza con integrazioni/prescrizioni rielaborato, inteso come progetto integrato con tutte le relazioni richieste durante l'iter amministrativo ***(All. 7);***

CONSIDERATO il progetto definitivo appaltabile redatto nell'aprile 2016, comprensivo delle integrazioni al progetto richieste in conferenza di servizi del 16.02.2016 ***(All. 7bis);***

TENUTO CONTO in particolare del Piano di Gestione Post operativo e programma di controllo e monitoraggio redatto nell'aprile 2016 ***(All. 7ter);***

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 11.07.2016 recante riapprovazione del progetto definitivo, comprensivo delle integrazioni al progetto richieste in conferenza di servizi del 16.02.2016 ***(All. 8);***

VISTO il Decreto dirigenziale n. 472 del 28.07.2016 rilasciato dal Dipartimento della Salute e delle risorse naturali della Giunta Regionale della Campania recante l'approvazione del progetto di bonifica rielaborato, inteso come progetto integrato con tutte le relazioni richieste durante l'iter amministrativo ***(All. 8bis);***

VISTO il Progetto Esecutivo dei 'Lavori di bonifica e messa in sicurezza discarica comunale località Lame' presentato nel gennaio 2017, in particolare la Relazione tecnica generale e le relazioni specialistiche ***(All. 9 e All. 10);***

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 08.02.2017 recante approvazione progetto esecutivo ***(All.11);***

CONSIDERATA la Determinazione del responsabile del settore tecnico del Comune di Pesco Sannita n.171 del 19.07.2017 recante Approvazione Elaborati Progettuali Integrati che evidenzia l'integrazione del progetto esecutivo con l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Genio Civile ***(All. 12);***

VISTI i verbali di sopralluogo e di prelievo n. 689 e 690 effettuati in data 05 e 06.11.2018 dalla Arpac Dipartimento di Benevento e finalizzati alla verifica degli effetti della bonifica ***(All. 13 e All. 13bis);***

VISTI i formulari di trasporto e smaltimento:

- del 6,7 e 8 agosto 2018 relativi ai "rifiuti urbani non differenziati" con codice CER 20 03 01 ***(All. 14, 14bis, 14 ter e 14quater);***
- del 10, 20, 21, 22 e 23 agosto 2018 relativi ai "rifiuti urbani non differenziati" con codice CER 20 03 01 ***(All. 15, 15bis, 15ter e 15 quater);***
- del 27, 28 e 29 agosto 2018 relativi ai "rifiuti urbani non differenziati" con codice CER 20 03 01 ***(All. 16, 16bis);***
- del 31 agosto e del 3 e 4 settembre 2018 relativi ai "rifiuti urbani non differenziati" con codice CER 20 03 01 ***(All. 17, 17bis e 17ter);***
- del 5, 6, 7, 10 e 11 settembre 2018 relativi ai "rifiuti urbani non differenziati" con codice CER 20 03 01 ***(All. 18, 18bis, 18ter , 18quatere 18 quinquies);***
- del 12, 13, 14, 17 e 18 settembre 2018 relativi ai "rifiuti urbani non differenziati" con codice CER 20 03 01 ***(All. 19, 19bis, 19ter , 19quatere 19 quinquies);***

CONSIDERATA la nota inviata dal Comune di Pesco Sannita in cui il Responsabile unico del procedimento attesta che *"i lavori relativi alla bonifica riguardanti la rimozione del totale corpo dei rifiuti sono stati ultimati salvo l'esito dei campionamenti di fondo scavo prelevati"* ***(All. 20);***

TENUTO CONTO che nell'area di ex discarica, grazie alle migliorie inserite nell'offerta tecnica da parte della ditta affidataria nella relazione tecnica descrittiva A.2 , si prevedono opere di miglioramento architettonico e paesaggistico e opere aggiuntive relative a luoghi oggetto dell'intervento ed alle infrastrutture pertinenziali. Tale ulteriori migliorie, permettono un reale riutilizzo e una concreta riappropriazione da parte dei cittadini del territorio precedentemente compromesso ***(All. 21);***

VISTA la Relazione Tecnica redatta nel novembre 2018 relativa alle indagini analitiche di fondo scavo e verifica del livello delle concentrazioni sogli di contaminazione (CSC) nell'ambito delle operazioni di bonifica della discarica comunale sita in località Lame di Pesco Sannita (BN), corredate dei relativi rapporti di prova, nelle cui conclusioni riporta *"...si evidenzia che tutte le concentrazioni risultano inferiori alla concentrazione soglia di contaminazione. In base alla destinazione d'uso si conclude che i campioni sottoposti ad analisi non risultano contaminati da sostanze pericolose. Pertanto le operazioni di bonifica della discarica del comune di Pesco Sannita sono completate e il suolo può essere riammesso alla sua destinazione d'uso."* ***(All.22);***

DATO ATTO CHE per l'ex discarica di ***Pesco Sannita, loc. Lame (Bn):***

i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedirne l'accesso;

ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;

iii) È stata eseguita la bonifica del sito attraverso la rimozione dei rifiuti come attestato dai formulari di trasporto e smaltimento

VALUTATO CHE alla luce di quanto sopra e, in particolare, secondo quanto emerso dagli esiti delle analisi effettuate in contraddittorio con Arpac non risultano criticità su pareti e fondo scavo, le operazioni di bonifica sono ultimate e il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

DETERMINO

la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006

IL COMMISSARIO

(*Gen. B. CC Giuseppe Vadalà*)